

# **PERCORSO DIDATTICO**

**INSEGNAMENTO DELLA LETTO – SCRITTURA**

**attraverso la lettura del libro**

**“Cipì” di Mario Lodi**



**Insegnante: Laura Properzi**

**Classe PRIMA B**

**Scuola Primaria “Borgo Rosselli”**

**Anno scolastico 2007 / 2008**

## Letture e drammatizzazione del libro *Cipì*, di Mario Lodi

Cipì è un uccellino diverso dagli altri. Il nido gli va stretto fin dal primo giorno di vita, dormire gli sembra tempo sprecato, non sa aspettare che ogni cosa abbia il suo momento. I consigli dei passeri adulti non bastano a frenare la sua curiosità, che è sempre più forte di qualsiasi prudenza. Eppure questa sua indisciplina lo porta a misurarsi con grandi imprese, ad organizzare battaglie, a sfidare uomini, civette e temporali e alla fine, diventato padre a sua volta, ad avere una vita piena di esperienze da raccontare ai suoi figli: *"... ad essere laboriosi per mantenersi onesti, ad essere buoni per poter essere amati, ad aprire bene gli occhi per distinguere il vero dal falso, ad essere coraggiosi per difendere la libertà"*.

Cipì è un racconto intenso ed universale in cui in un piccolo mondo — tetto, albero, prato, fiume — vediamo svolgersi grandi battaglie: per la fame, per la sopravvivenza, per il freddo e per la casa. E belle vittorie, una soprattutto: quella di crescere, diventar grandi, evolvere se stessi e la propria natura.

### PERCHÉ SI È SCELTO DI LEGGERE CIPI'

#### Motivazioni

- presentazione di un personaggio-protagonista, che è un uccellino semplice e non violento
- percezione del valore dell'amicizia
- sviluppo di un concetto positivo di educazione (la madre di Cipì sa crescerlo e lanciarlo nel mondo, pur seguendolo da lontano)
- formazione del concetto di libertà vera; analisi critica del potere-tiranno (il Signore della Notte); sviluppo del concetto di democrazia autentica.

#### Obiettivi

- imparare a leggere e a scrivere;
- educare all'ecologia, nel senso più alto del termine;
- evidenziare la biodiversità (Margheri, Palla di Fuoco, i fiocchi di neve, il nastro d'argento...) e il rispetto reciproco;
- sviluppare il lessico e acquisire termini poetici specifici (similitudini, metafore...), analizzare e produrre testi di vario tipo: narrativo, descrittivo, poetico.

Lo scopo principale delle attività proposte è far avvicinare i bambini alla lettura e al piacere della lettura. Data l'importanza del raccontare, si è utilizzata la storia soprattutto per una educazione all'ascolto e per l'aspetto della narrazione. Conseguenza logica è l'acquisizione della successione temporale nel racconto. Ulteriore utilizzo della storia è stato quello della drammatizzazione, attraverso una semplice rappresentazione teatrale da offrire in visione alle famiglie.

VOCALE A

MAMMA PASSERA ALZA LE ALI.

29<sup>m</sup> SETTEMBRE 2007

SABATO

NASCE

CIPÒ



MAMMA PASSERA ALZA

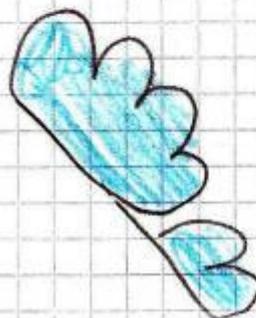
LE

ALI

ALI

ali

ali



**VOCALE E**

**CIPÌ VEDE UN FILO D'ERBA.**

1 OTTOBRE 2007

LUNEDI

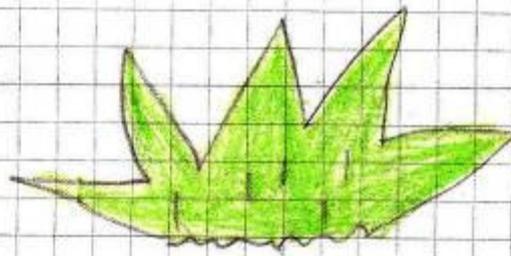


CIPÌ VEDE UN FILO  
D'ERBA.

ERBA

erba

erba



VOCALE I

CIPÌ È NATO IN UN NIDO.



## VOCALE O

ORA LA PASSERA È DIVENTATA MAMMA.

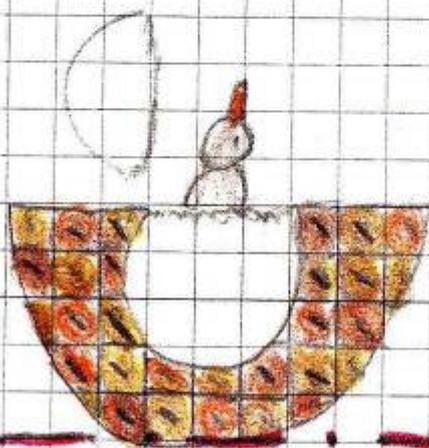
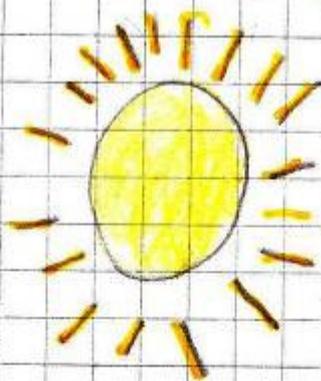


## VOCALE U

CIPÌ È NATO DA UN UOVO.

9 OTTOBRE 2007

MARTEDI

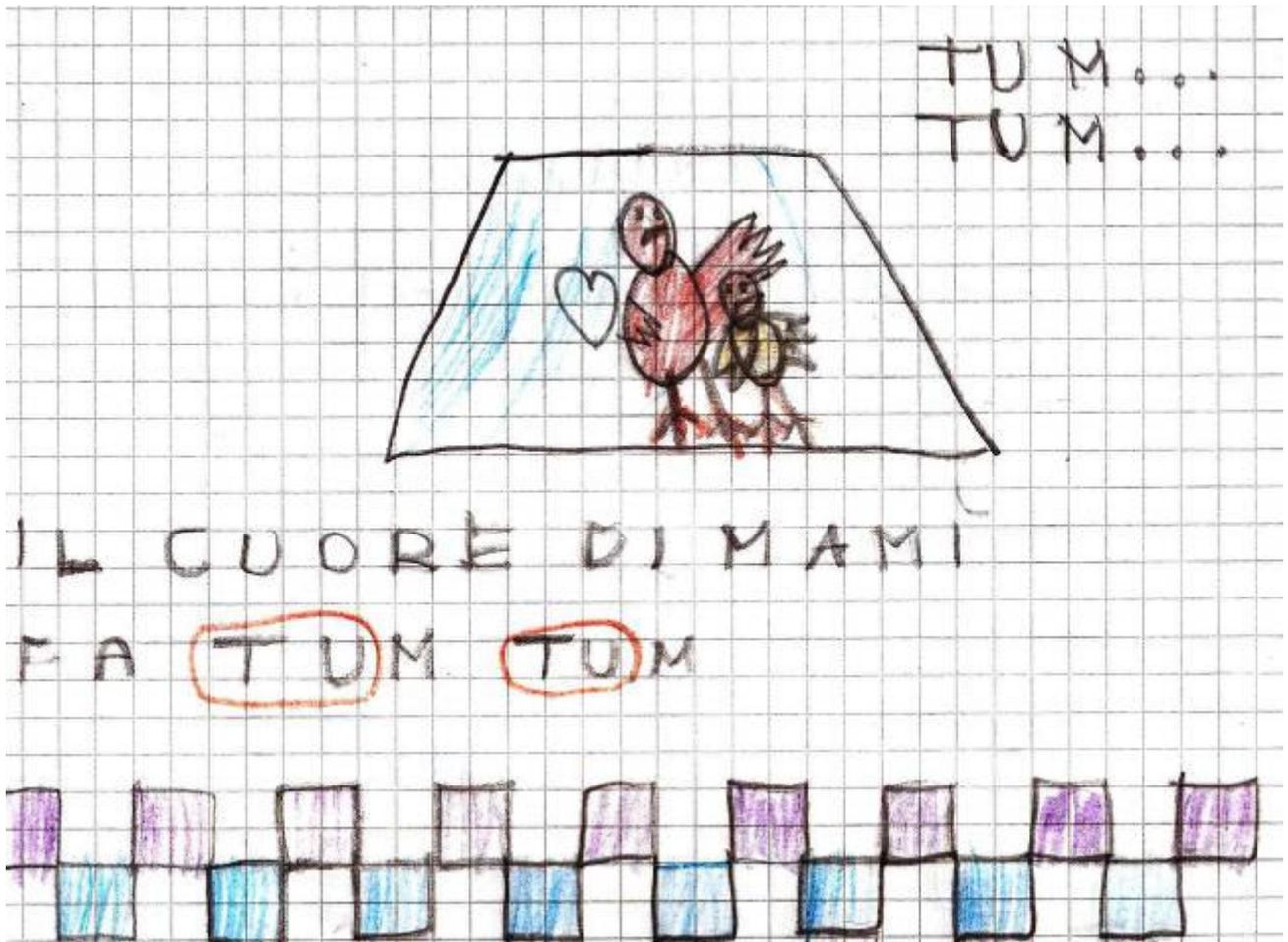


CIPÌ È UN UCCELLO

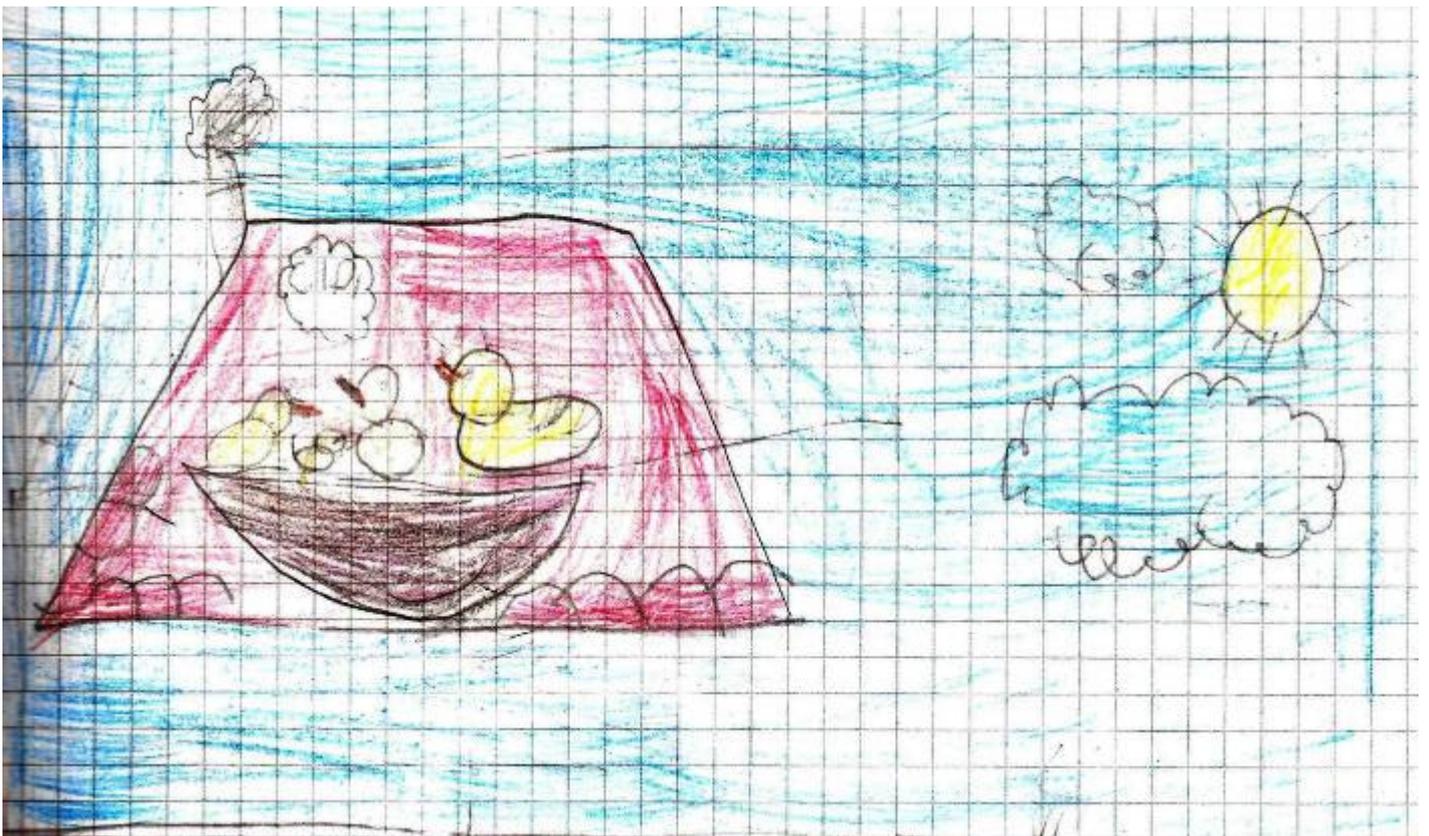
NATO DA UN UOVO.

# CONSONANTE T

IL CUORE DI MAMÌ FA **TUM TUM**...



CIPÌ È NATO SOTTO LA **TEGOLA** DI UN **TETTO**



## CONSONANTE P

**PRIMA CIPÌ E LA PASSERETTA SONO IN PERICOLO.**  
**POI SONO AL SICURO NEL CESPUGLIO.**

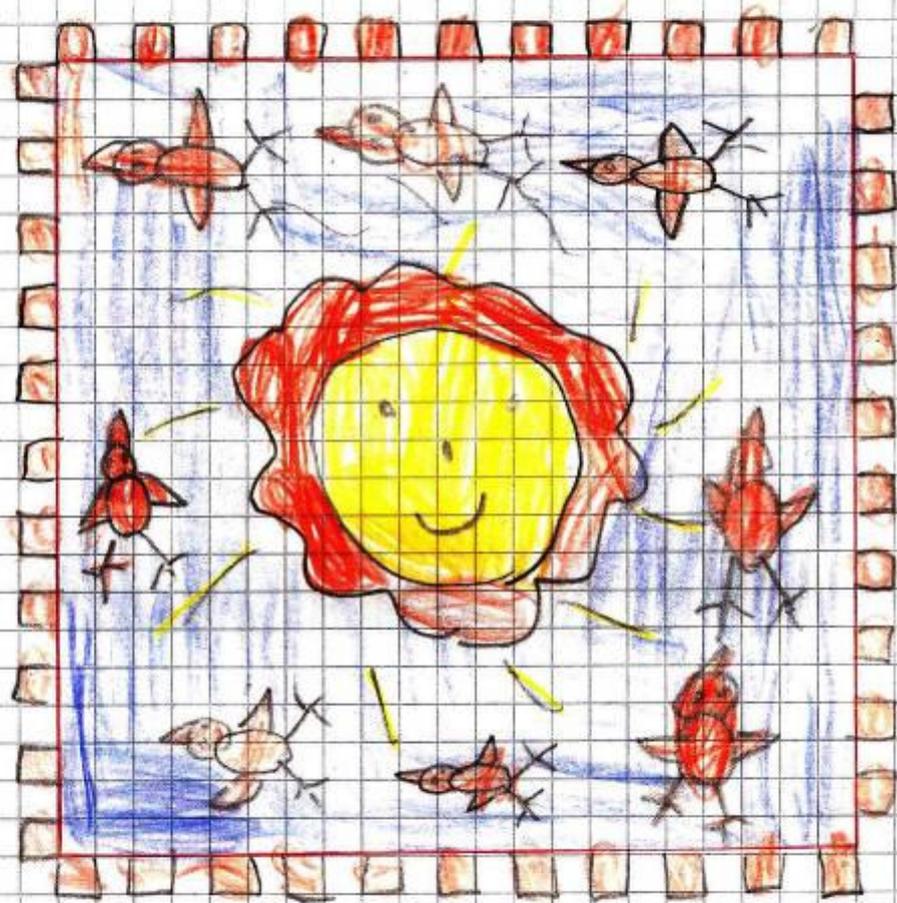


CONSONANTE L

PALLA DI FUOCO DÀ LA LUCE AL CIELO.

31 OTTOBRE 2007

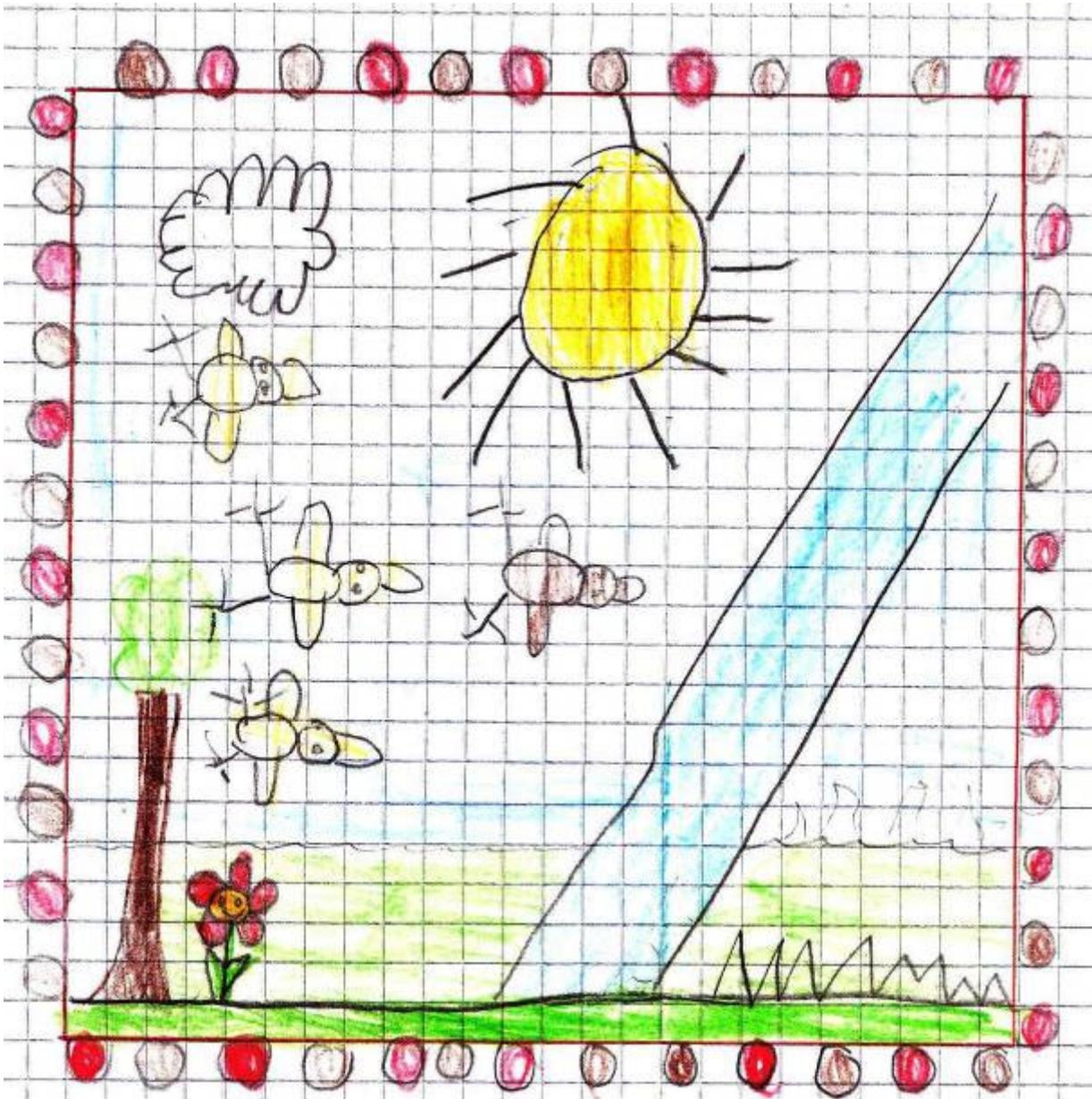
MERCOLEDÌ



PALLA DI FUOCO  
DÀ LA LUCE AL  
CIELO.

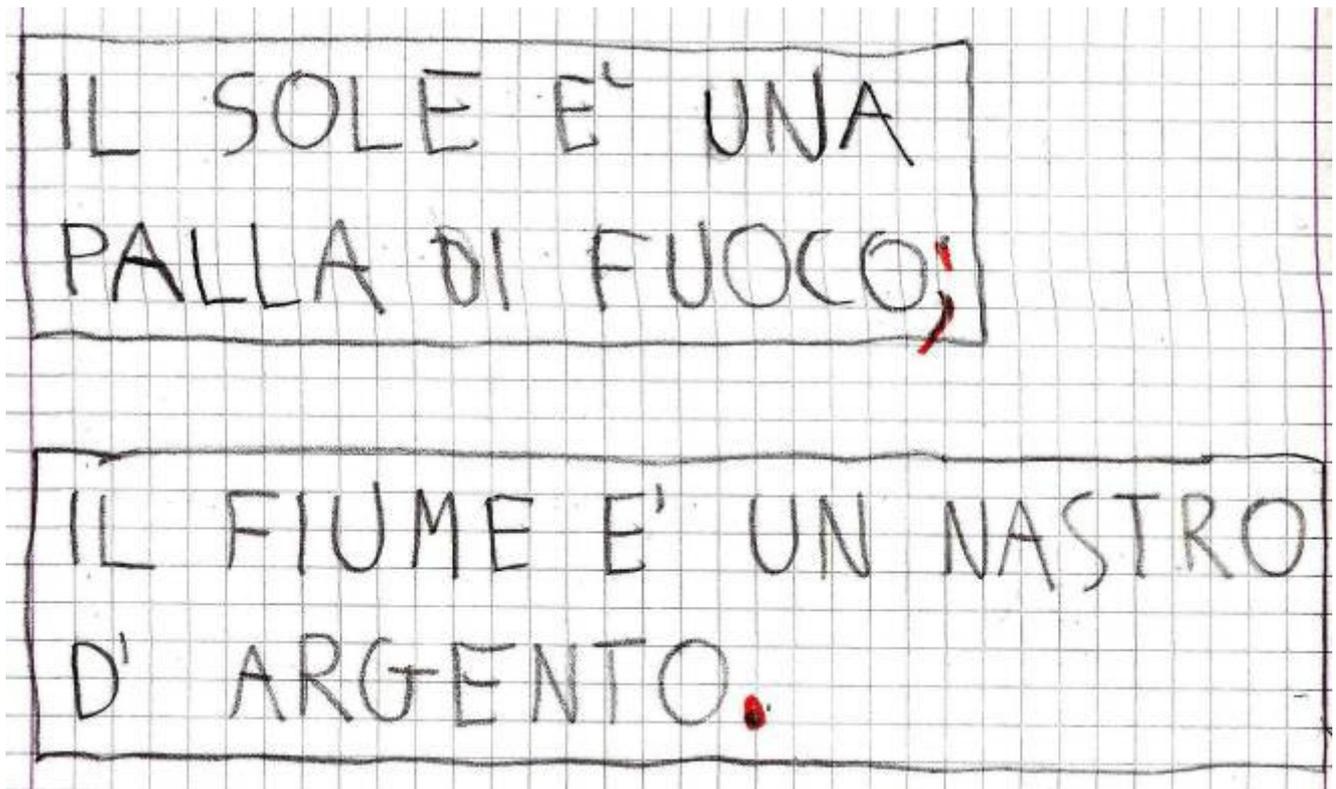
## CONSONANTE F

IL SOLE È UNA PALLA DI **FUOCO**;  
IL **FIUME** È UN NASTRO D'ARGENTO.



IL SOLE E' UNA PALLA  
DI **FUOCO**; IL **FIUME**  
E' UN NASTRO  
D'ARGENTO.

**PUNTEGGIATURA: IL PUNTO E VIRGOLA, IL PUNTO.**



**CONSONANTE D**

**IL BAMBINO APRE LE DITA DELLA MANO:  
CIPÌ VOLA NEL NIDO DA MAMÌ.**



## CONSONANTE D

UN **BAMBINO BIRICHINO** LEVA LA CODA A CIPI.  
IL **BAMBINO** APRE LA MANO; CIPI VOLA DALLA MAMMA.

22 NOVEMBRE 2007  
GIOVEDÌ  
CIPÌ E IL BAMBINO  
UN **BAMBINO BIRICHINO**  
LEVA LA CODA A CIPI



---

IL **BAMBINO** APRE LA  
MANO; CIPI VOLA DALLA  
MAMMA.



*Molto bene*

# CONSONANTE N

## LA GUERRA DELLE NUVOLE

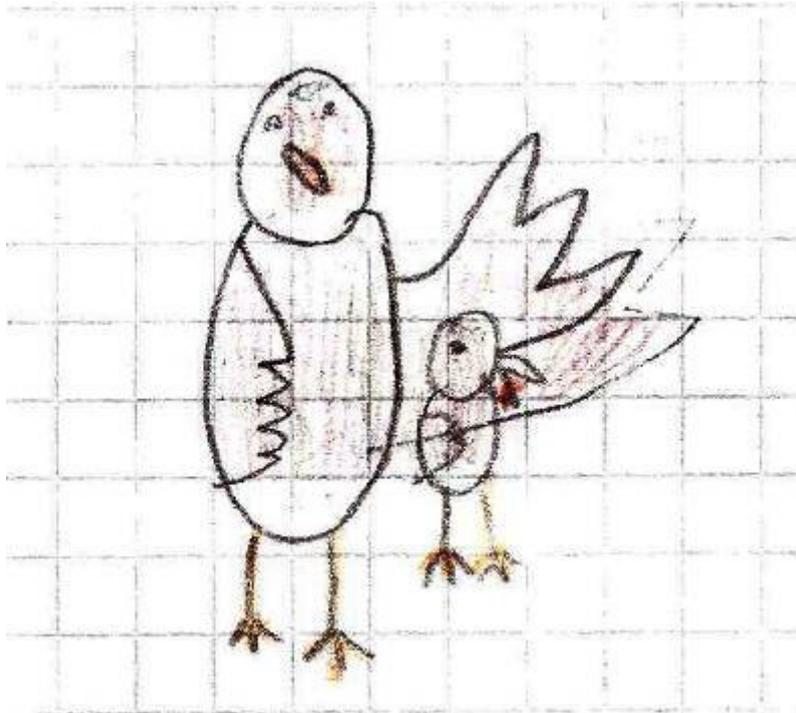
LE NUVOLE NERE NASCONDONO IL SOLE.

I PASSERI RESTANO NEL NIDO.



## CONSONANTE M

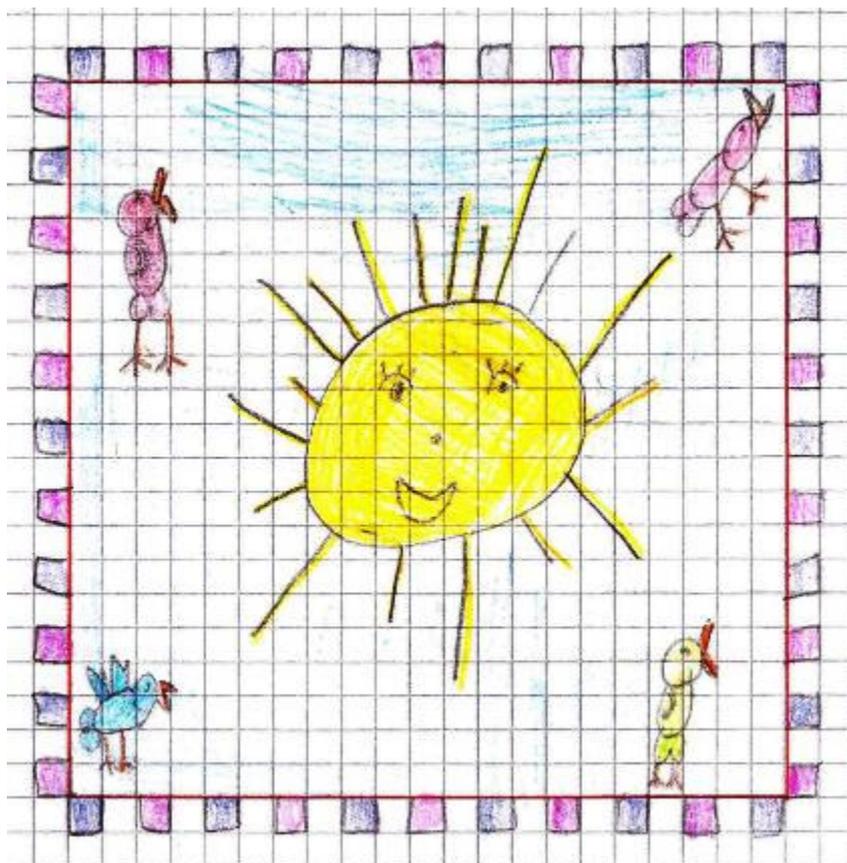
**MAMÌ** È LA **MAMMA** DI CIPÌ.



---

## CONSONANTE S

PALLA DI FUOCO È IL **SOLE**.

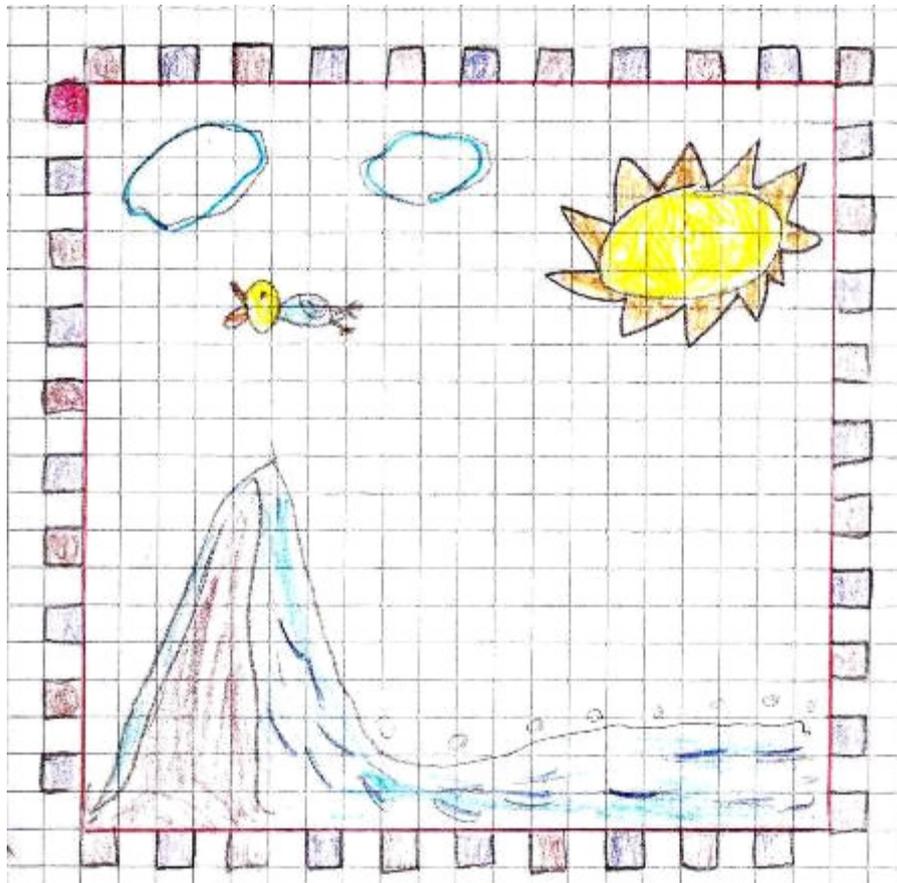


## CONSONANTE V

CIPÌ **V**OLA DALLA MAMMA.



CIPÌ **V**EDE IL MONDO.



## CONSONANTE Z

UN BAMBINO LEGA LA ZAMPA DI CIPÌ.



## CONSONANTE C (CA – CO – CU – CI – CE)

### CIPÌ E I BAMBINI

**CIPÌ CADE NEL BUCO NERO**  
**DEL CAMINO.**

**I BAMBINI SONO CATTIVI**  
**CON LUI.**

**CIPÌ VOLA: CE LA FA!**



## LA FRECCIA DELLA SUCCESSIONE.

### USO DELLE PAROLE DEL TEMPO

PUNTEGGIATURA: I DUE PUNTI E IL PUNTO ESCLAMATIVO.

15 Dicembre 2007, sabato

Ciri' e i bambini

Ciri' cade nel buco nero  
del cammino.

↓  
POI

I bambini sono cattivi con  
lui.

↓  
INFINE

Ciri' vola: ce la fa!

Le parole del tempo

POI, DOPO, INFINE, sono le

parole che usiamo per

raccontare. → è la freccia  
del tempo.

## CONSONANTE C (CA - CO - CU - CI - CE - CHI - CHE)

25 Gennaio 2008, giovedì

Chi è in pericolo?

Beccodice vuole beccare i chicchi  
gialli ma Lipi la avverte del  
pericolo. Passeri cura i suoi  
piccoli che chiedono cibo per  
cena.

---

## CHI È IN PERICOLO?

BECCODOLCE VUOLE BECCARE I CHICCHI GIALLI MA CIPIÌ LA AVVERTE DEL PERICOLO.

PASSERÌ CURA I SUOI PICCOLI CHE CHIEDONO CIBO PER CENA.



CONSONANTE G (GA - GO - GU - GI - GE - GHI - GHE)

25 Gennaio 2008, venerdì

Ga go gu gha ghi

gi ge

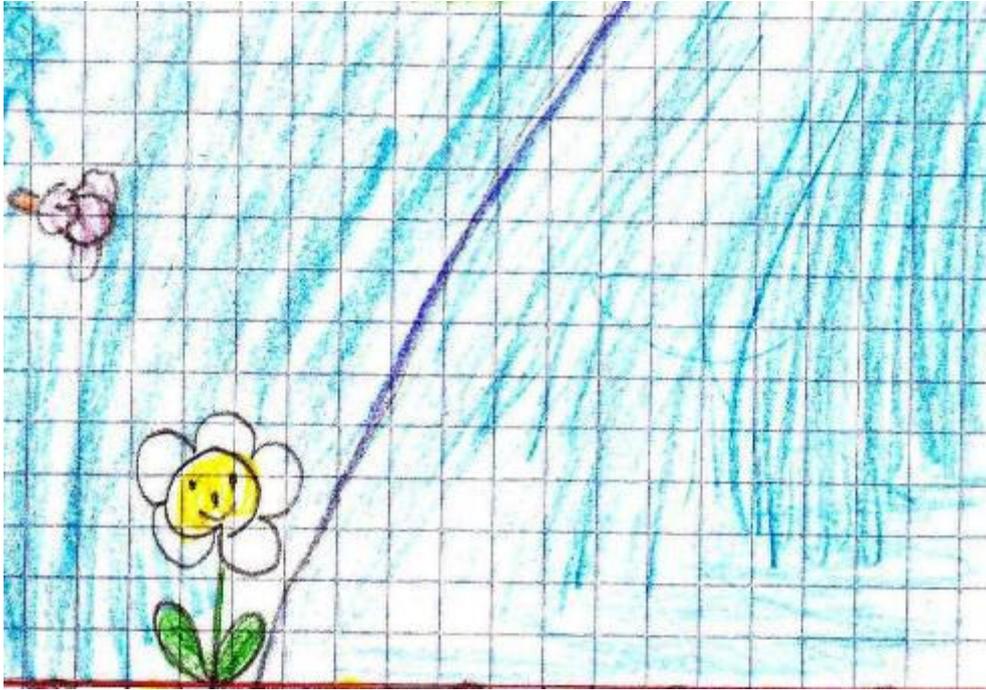
Margherita è un fiore gentile  
che vive vicino a una sorgente.

Un gatto goloso grigio fa un  
gesto e ghermisce lipi fra le  
unghie.

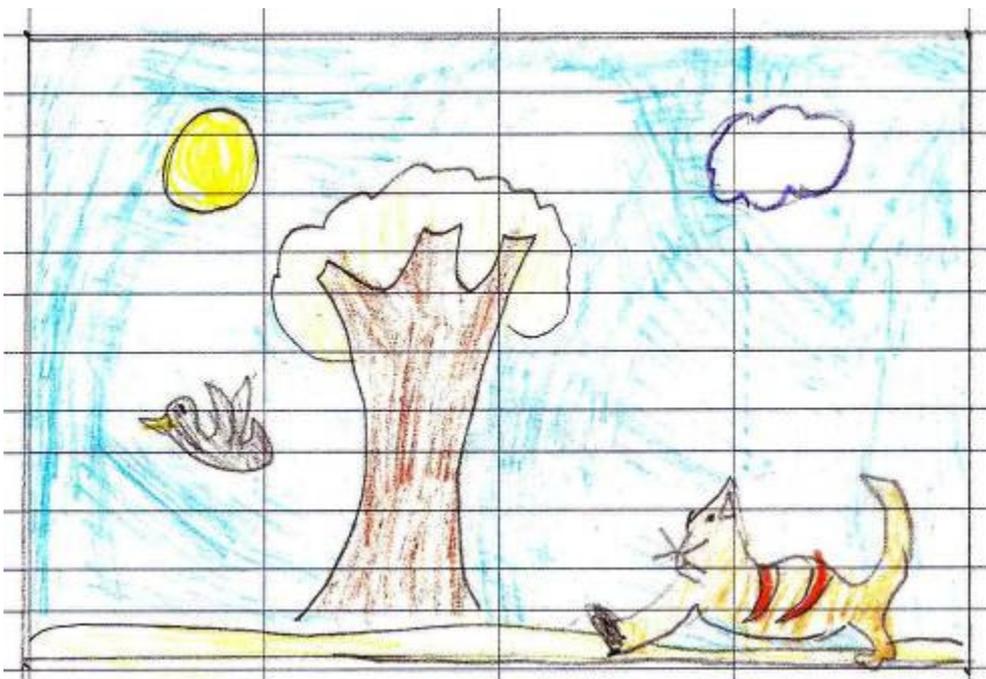
---

**CONSONANTE G (GA – GO – GU – GI – GE – GHI – GHE)**

**MARGHERÌ È UN FIORE GENTILE CHE VIVE VICINO A UNA SORGENTE.**



**UN GATTO GOLOSO GRIGIO FA UN GESTO E GHERMISCE CIPÌ FRA LE UNGHIE.**



## GRUPPO CONSONANTICO GLI

IL GATTO CON **GLI** ARTIGLI STACCA LA CODA A CIPÌ.  
**GLI** ARTIGLI SONO LE UNGHIE DEL GATTO.

1 Marzo 2008, sabato

Parole con GLI



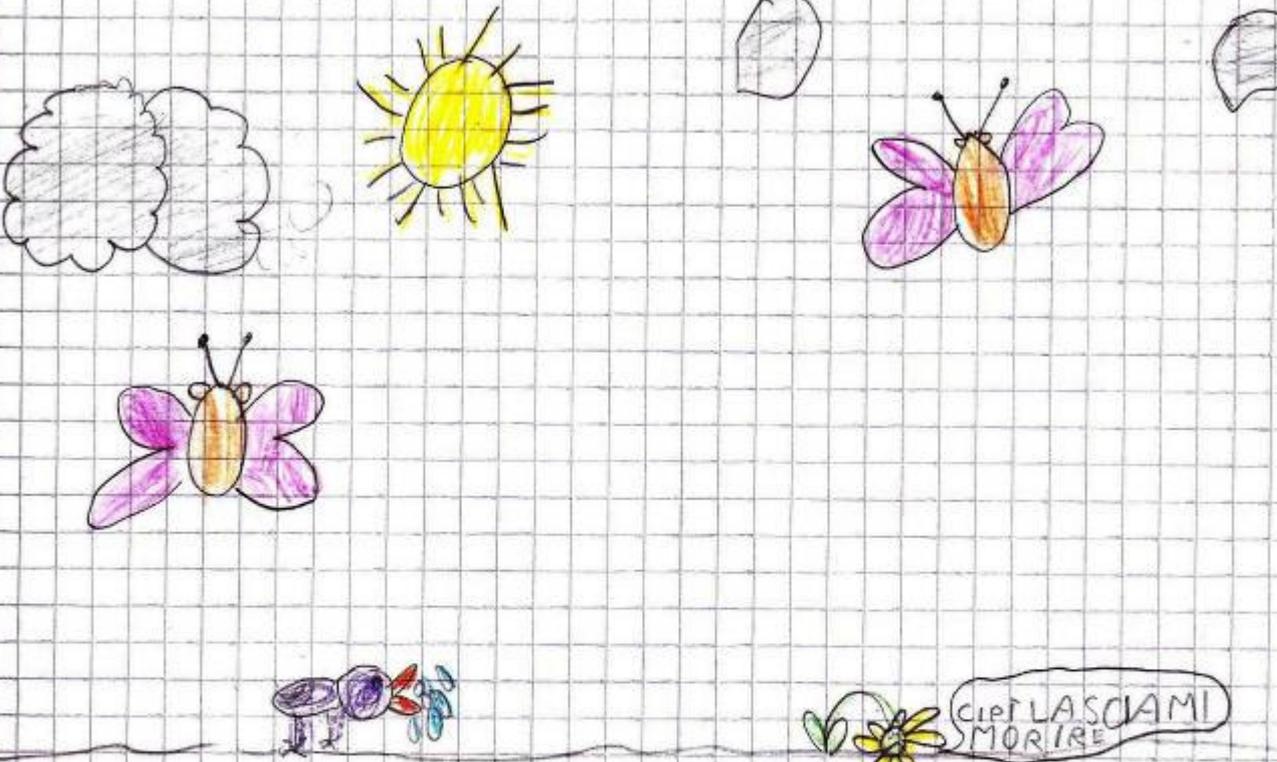
Il gatto con **gli** artigli  
stacca la coda a lipi  
**gli** artigli sono le un-  
ghie del gatto.



**COMPLETAMENTO DI UNO SCHEMA LOGICO  
USO DEI NESSI LOGICI: PERCHÉ – PERCIÒ**

**CIPÌ È TRISTE PERCHÉ MARGHERÌ MUORE.  
MARGHERÌ MUORE PERCIÒ CIPÌ È TRISTE.**

CIPÌ È TRISTE. MARGHERÌ MUORE.



CIPÌ LASCIAMI MORIRE

CIPÌ È TRISTE. ← PERCHÉ MARGHERÌ MUORE.

MARGHERÌ MUORE. → PERCIÒ CIPÌ È TRISTE.

Margherì muore, perciò Cipì è triste.



**COMPLETAMENTO DI UNO SCHEMA LOGICO  
USO DEI NESSI LOGICI: PERCHÉ – PERCIÒ**

**CIPÌ È FELICE PERCHÉ SONO NATI TRE PASSEROTTI.  
SONO NATI TRE PASSEROTTI PERCIÒ CIPÌ È FELICE.**

CIPÌ È FELICE.

SONO NATI TRE PASSEROTTI.

PERCHÉ

CIPÌ È FELICE PERCHÉ SONO NATI TRE PASSEROTTI.

SONO NATI TRE PASSEROTTI PERCIÒ CIPÌ È FELICE.



RIORDINAMENTO DI SEQUENZE  
USO DELLA FRECCIA DELLA SUCCESSIONE

RIORDINA LA STORIA



CI SONO  
TANTE  
UOVA

SI SCHIUDE  
UN UOVO



NASCE UN  
UCCELLINO

L'UCCELLINO  
VOLA

## INTRODUZIONE AL TESTO DESCRITTIVO



~ Impariamo a descrivere ~  
Cipì

Il nostro amico uccellino  
si chiama Cipì.

È un passero piccolo, con le  
piume soffici, la coda sottile  
e il becco giallo.

DESCRIVERE significa dare informazioni per  
spiegare bene come sono le **persone**, gli  
**animali**, le **cose**.

Possiamo scrivere gli elementi osservati in  
uno « **schema a cornice** ».

UCCELLINO CIPÌ	BECCO GIALLO
	PIUME SOFFICI
	PICCOLO
	CODA SOTTILE

Il Sito di Laura Properzi  
<http://www.lauraproperzi.it>



CIPÌ È UN UCCELLINO  
VIVACE E BIRICHINO

LUI NON È NATO IN UN NIDO SU UN  
RAMETTO  
MA SOTTO LA TEGOLA DI UN TETTO

LO PROTEGGE LA SUA MAMMA  
MA LUI NON VUOLE FARE LA NANNA

CON I DUE FRATELLINI STA NEL NIDO  
- VOGLIO USCIRE DI QUI! - DICE CON  
UN GRIDO

SOTTO L'ALA DELLA MAMMA ASCOLTA  
IL CUORE  
CHE BATTE PER LUI CON TANTO AMORE

UN GIORNO ALTO NEL CIELO HA  
VOLATO

POI È SCESE PIAN PIANO SUL PRATO

CIPÌ HA PAURA DEI SOFFI DEL VENTO  
IL FIUME PER LUI È UN NASTRO  
D'ARGENTO

IL SOLE LO CHIAMA PALLA DI FUOCO  
CON I SUOI RAGGI SI SCALDA UN POCO

LA SUA AMICA MARGHERÌ UN GIORNO  
MUORE,  
CIPÌ NE PROVA UN GRAN DOLORE!

CON PASSERÌ UNA FAMIGLIA FORMA  
E IN UN TENERO PAPÀ SI TRASFORMA.

È LA SUA OCCUPAZIONE PREFERITA,  
E RICOMINCIA LA STORIA DELLA VITA!

# DRAMMATIZZAZIONE

(Libero adattamento del copione tratto dal sito <http://digilander.libero.it/icsfrigento>)

**Venerdì 30 maggio 2008**

**Aula magna Plesso scolastico *Borgo Rosselli***

*Storia di Cipì, un uccellino birichino*

**GIOIA** → PRESENTAZIONE

*Buon giorno a tutti!*

*Durante l'Anno Scolastico, in un bel libro, abbiamo letto una storia che ci ha emozionato.*

*Insieme ai protagonisti abbiamo vissuto le loro avventure.*

*Oggi vogliamo rendervi partecipi di questo percorso di lettura ed emozionarci ancora una volta.*

*Grazie a tutti per essere intervenuti e perdonateci se sbaglieremo.*

*Ora silenzio..., inizia la "Storia di Cipì, un uccellino birichino".*



## COPIONE

**AZZURRA** → BAMBINO:- Cipì è un uccellino che appena nato si sentiva prigioniero nel nido e cercava la libertà.

**FILIPPO** → BAMBINO:- La libertà è una conquista e bisogna avere il coraggio di difenderla. Ricordiamocelo!

**GIOIA** → PRIMA SCENA : CIPÌ CONOSCE IL MONDO

LA SCENA SI APRE CON LA "DANZA DELLE ORE"

**SILVIA** → MAMÌ A BABBO PASSERO CHE SI AVVICINA:- Sono nati, sono mamma, sono tre! Ooh! Come sono belli!

(UCCELLINI: GAIA MACY, DAVIDE, VALENTINO)

**NICOLA** → BABBO PASSERO (osserva):- Sì, sono belli i nostri piccoli... ma ora mangia, ti ho portato dei buoni bocconcini.

**GAIA MACY** → CIPÌ (cinguettando e saltellando si avvicina alla soglia del nido):- Cipì, Cipì, voglio uscire di qui!!!

**NICOLA** → BABBO PASSERO :- Ecco, questo è il più vivace di tutti, lo chiameremo Cipì.

**SILVIA** → MAMÌ:- Dove vuoi andare? Sei nato da poco, ancora non sai nemmeno volare! Vieni qui, vieni qui.

**GAIA MACY** → CIPI' (cinguettando e saltellando):- Cipì, Cipì, voglio vedere il mondo... questo nido è troppo stretto, non sto bene... Voglio uscire!

SI AVVICINA ALLA BOCCA DEL CAMINO E SCOMPARE.

**GAIA MACY** → CIPI': Oh, aiuto, aiuto, aiuto.

**SILVIA** → MAMÌ (disperata):- Cipì, laggiù morirai, oh povero figlio mio! Sento il cuore che si spezza! Cosa sono queste voci? Sono i ragazzi cattivi. (ascolta)

**PASQUALE** → RAGAZZO:- Prendiamolo!

**DAVIDE** → RAGAZZO:- Presto, chiudete la porta!

**PASQUALE** → RAGAZZO:- Tu prendi la scopa!

**CRISTYAN** → RAGAZZO:- Manda fuori il gatto!

**SILVIA** → MAMÌ:- Oh morirà, morirà... (Si sente una vocina).

**GAIA MACY** → CIPI':- No, Mamì, sono ritornato! Ho visto un po' di mondo... Come sono cattivi i bambini che abitano in fondo al buco nero..... ma io sono riuscito a liberarmi.

**NICOLA** → PAPA':- Devi fare attenzione anche al gatto! Eccolo là!

**GAIA MACY** → CIPI' (a distanza):- Che strano animale... dorme e si lecca i baffi (Si avvicina). Buondì, io sono Cipì.

**LEONARDO** → GATTO (apre un occhio e dice tra sé):- Che bel bocconcino (fa finta di dormire). (Tra sé) Vieni più vicino, bel passerottino, e ti faccio vedere io chi sono.

**GAIA MACY** → CIPI':- Non parli? (rivolto al gatto). Non parla (rivolto al pubblico) Ohè, sei morto? (Si avvicina sempre più).

**LEONARDO** → GATTO (tra sé):- Ancora un passo. (Rivolto a Cipì) Vieni, vieni bel passerottino (tra sé) un altro passo e ci sei bel bocconcino. (Tira fuori gli artigli e con un balzo stacca la coda a Cipì). **ARGH!**

**GAIA MACY** → CIPI':- Ah, la mia coda!!!

### **GIOIA** → II SCENA: LA CACCIA

IN UN CAMPO DI GRANO UNO STORMO DI PASSERI BECCA TRANQUILLO.  
UN CACCIATORE GUARDA DALLA FINESTRA DELLA CASCINA.

**VALENTINO** → CACCIATORE:- Ho preparato una trappola per gli uccellini che beccano il mio grano. Ancora un attimo e esco fuori.

**GAIA MACY** → CIPI':- Venite, amici. Quanti bei chicchi, raspate, beccate, beccate. Io ho già il gozzo pieno.

(PASSERI: GAIA MACY, GAIA, AZZURRA, FILIPPO, PASQUALE, ELEONORA.)

**GAIA** → PASSERÌ (all'avvicinarsi dei cacciatori):- Attenti, si sta avvicinando l'uomo (alcuni passeri volano via).

**VALENTINO** → CACCIATORE:- E' su quell'albero... Punta il fucile e...

**TUTTI**:- BUUUM!!!

**AZZURRA (FILIPPO)** → UN PASSEROTTO AL PASSEROTTO FERITO:- Alzati, voliamo via (lo scuote). Aiuto, è ferito, è stato colpito ad un'ala e ad una zampetta. Non si può muovere.

**GAIA** → PASSERI:- Cipì aiutami, neanche io posso volare. L'uomo si sta avvicinando, aiutami, nascondiamoci in quel cespuglio. Cipì non abbandonarmi!

**GAIA MACY** → CIPI:- Non ti abbandonerò, stai tranquilla. Nascondiamoci, uscirò dal cespuglio solo quando dovrò andare in cerca di cibo.

**GAIA** → PASSERI:- Come sei buono Cipì, voglio guarire per restare sempre con te. Quando guarirò faremo la nostra casa di piume?

**GAIA MACY** → CIPI:- Un nido!.... che bello.... Lo faremo sotto il tetto della casa dove sono nato. Lì c'è una tegola libera.

**GAIA** → PASSERI: Lo so, lo so, guarirò. Ecco Cippicippi, Piumaleggera e tu, chi sei?

**SARA** → CHICCOLAGGIÙ:- Io sono Chiccolaggiù.

**ALESSIA** → CIPPICIPPI:- Io e le altre mamme siamo state ingannate dalla falsa bontà del Signore della Notte.

**ILARIA** → PIUMALEGGERA:- Ed io che credevo che fosse il protettore dei deboli...

**ALESSIA** → CIPPICIPPI:- Quanti pianti abbiamo fatto! A me ha preso sette figli!

**ILARIA** → PIUMALEGGERA:- Se non era per voi...

**ALESSIA** → CIPPICIPPI:- La sera dell'assemblea, sul grande albero, abbiamo capito come era perfido il Signore della Notte con le sue due stelle (si tocca gli occhi) che mandavano bagliori accecanti e come era buono e generoso Cipì.

**SARA** → CHICCOLAGGIÙ:- Sì, ci ha spiegato chi era veramente il Signore della Notte.

**ILARIA** → PIUMALEGGERA:- Ha combattuto per farci sapere la verità e per riuscire a cacciarlo via.

### **GIOIA** → CONCLUSIONE

**ELEONORA** → BAMBINO:- E come va a finire la storia?

**LORENZO** → BAMBINO:- Il gufo, cioè il Signore della Notte, viene allontanato perché aveva divorato tanti passerotti. Nelle famiglie dei passerotti torna la serenità.

**ELEONORA** → BAMBINO:- Questa storia mi è proprio piaciuta. Ma che uccellino birichino Cipì!

**MELANIE** → BAMBINO:- E' una storia che insegna! Una persona vale per quel che sa donare e per quanto sa amare.

**DAVIDE** → BAMBINO:- Parla dei fiori, delle carezze del vento, di Palla di fuoco.

**TUTTI**:- È il sole!

**PASQUALE** → BAMBINO:- Parla di Nastro d'argento.

**TUTTI**:- Sì, è il fiume!

**CRISTYAN** → BAMBINO:- Si parla di amore e di amicizia.

**LORENZO** → BAMBINO:- Come quando si racconta l'incontro di Cipì con Margherì.

**ALESSANDRO** → BAMBINO:- Cipì non è soltanto un uccellino curioso, ma anche coraggioso!

**MELANIE** → Vuole conoscere le cose del mondo, e quando incontra la cattiveria non si arrende.

**FILIPPO** → BAMBINO:- Per me è importante una cosa. Cipì conosce l'amore della mamma, di Passerì e degli amici.

**ALESSANDRO** → BAMBINO:- E a tutti noi ha insegnato che nella vita bisogna saper distinguere il bene dal male...

**ELEONORA** → BAMBINO:- ...difendere la propria libertà...

**TUTTI** → BAMBINO:- ...e che con l'amore si riesce a vincere le cose cattive del mondo!

**FINE**

**LA MAESTRA DICE I PERSONAGGI; I BAMBINI DICONO IL PROPRIO NOME E FANNO L'INCHINO**

<b>PERSONAGGI (IN ORDINE DI APPARIZIONE)</b>	
Presentatrice → Gioia	Bambini e Passerotti → Azzurra e Filippo
Mamì → Silvia	Babbo passero → Nicola
Cipì → Gaia Macy	Ragazzi e bambini → Pasquale, Davide, Cristyan
Gatto → Leonardo	Cacciatore → Valentino
Passerì → Gaia	Chiccolaggiù, Cippicippi, Piumaleggera → Sara, Alessia e Ilaria
Bambini → Eleonora, Lorenzo, Melanie, Alessandro.	

## INVITO AI GENITORI



*Non potete mancare...*

Anno scolastico 2007 / 2008

CLASSE PRIMA B

Borgo Rosselli

Scuola Primaria

INVITO AI GENITORI

INVITO AI GENITORI

Famiglia \_\_\_\_\_



Quest'anno un simpatico uccellino ci ha insegnato a leggere, a scrivere e a stare bene insieme. Vogliamo raccontarvi la sua storia e stare in allegria con suoni e canti.

**Data:** venerdì 30 maggio 2008

**Ora:** 16,15 circa

Aula Magna (ultimo piano)  
Scuola Primaria Borgo Rosselli



*Vi aspettiamo!*